



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 32 Reg. Gen.	OGGETTO: Approvazione Rendiconto Esercizio Finanziario 2015.
Data 10/06/2016	

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno DIECI del mese di GIUGNO, con inizio alle ore 09,22, presso la Sala Consiliare on. G. Semeraro nella Residenza Municipale, alla prima Convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	ROCHIRA Walter	PRESENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	RUBINO Leonardo	PRESENTE
D'AMBROSIO Michele	PRESENTE	SCARATI Cosimo	ASSENTE
DE BELLIS Agostino	PRESENTE	TRIA Tommaso	ASSENTE
DESCRIVO Marisa	PRESENTE	TROVISI Carmela	PRESENTE
IGNAZZI Stefano	ASSENTE	TUCCI Simonetta G.	PRESENTE
LORETO Rocco Vito	ASSENTE		
LOSPINUSO Carmelo	PRESENTE		
NARDULLI Carlo	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Giuseppe Fiore	PRESENTE		

ASSEGNATI 17
IN CARICA 17

PRESENTI 13
ASSENTI 4

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. NARDULLI Carlo, nella sua qualità di PRESIDENTE e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa il Sig. SICURO dr. Giovanni in qualità di VICE SEGRETARIO.
La seduta è pubblica.

Il Presidente, prima della discussione sul punto all'ordine del giorno, nomina scrutatori i cons. Lospinuso e Perrone per la maggioranza e De Bellis per la minoranza.

Passa, quindi, la parola al Sindaco.

Relaziona il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 227, comma 1, del D.lgs. 267/2000, secondo cui la dimostrazione dei risultati gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;

Richiamato l'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000, secondo cui il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo tenuto motivatamente con la relazione dell'organo di revisione e la proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine non inferiore a venti giorni;

Richiamato l'art. 227, comma 5, del D.lgs. 267/2000, secondo cui al rendiconto sono allegati la relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, del D.lgs. 267/2000, la relazione dell'organo di revisione di cui all'art. 239, comma 1, del D.lgs. 267/2000, l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Considerato che ai sensi dell'art. 228, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;

Considerato che ai sensi dell'art. 228, comma 4, del D.lgs. 267/2000, il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio;

Considerato che ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.lgs. 267/2000, al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

Considerato che ai sensi dell'art. 229 del D.lgs. 267/2000, il conto economico, redatto secondo uno schema a struttura a scalare, evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo i criteri di competenza economica;

Considerato che ai sensi dell'art. 230 del D.lgs. 267/2000, il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale;

Considerato che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui.

Considerato che l'ente ha provveduto all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con atto di G.C. n.32 del 07 aprile 2016;

Dato atto che il comune di Castellaneta non ha aderito alla sperimentazione ex D.lgs. 118/2011 e che il rendiconto ora, ai fini conoscitivi viene redatto anche secondo gli schemi del D.lgs. 118/2011, avendo con deliberazione della G.C. n. 51 del 04 maggio 2015 effettuato il riaccertamento straordinario dei residui;

ons.
Considerato che ai sensi del combinato disposto dagli artt. 151 e 231 del D.lgs. 267/2000 al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, ed analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati;

Riscontrato che il Tesoriere comunale – Istituto di credito Banco Napoli spa si è dato carico delle entrate riscosse per un importo di € 40.506.435,76 ed inoltre si è dato scarico del pagamento dei mandati nell'importo complessivo di € 42.664.221,17;

Considerato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 17/05/2016, l'organo esecutivo ha provveduto a riapprovare la proposta di rendiconto della gestione esercizio 2015, approvando contestualmente gli schemi relativi al conto del bilancio, al conto economico, al conto del patrimonio ed alla relazione illustrativa comprendente la nota integrativa alla contabilità economico-patrimoniale;

Rilevato che dal conto del bilancio risulta un avanzo di amministrazione di € 9.923.426,20 di cui € 8.557.310,58 di fondi vincolati per crediti di dubbia esigibilità o in sofferenza, € 3.474.569,83 di fondi per il finanziamento di spese in conto capitale e altri fondi vincolati ed € 0 di fondi non vincolati per un disavanzo di amministrazione già ripianato da riaccertamento dei residui di – 2.108.454,21;

Rilevato che l'organo di revisione ha provveduto in data 19/05/2016 alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la presente deliberazione, unitamente alle corrispondenze debiti e crediti con le aziende partecipate e le spese di rappresentanza;

Dato atto, altresì, che con nota in data 19/05/2016 sono stati invitati tutti i consiglieri comunali a prendere visione della documentazione relativa al Rendiconto di Gestione esercizio 2015, depositata agli atti presso l'ufficio ragioneria dal giorno 19/05/2016;

Visto il conto del patrimonio;

Visto il conto economico;

Vista, altresì, l'art. 31 della Legge n. 183/2011, recante la disciplina relativa al patto di stabilità interno degli enti locali;

Vista la certificazione circa il rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno per il 2015, metodologia approvata con il Decreto Mef n. 18628 del 4 marzo 2016;

Rilevato che l'obiettivo del Comune di Castellaneta per l'anno 2015, in termini di saldo finanziario di competenza mista, risulta essere il seguente:

- Obiettivo in termini di competenza mista: + € 498 contando i plafond dei patti regionali e nazionali verticali ed orizzontali incentivati e non;

Rilevato che i risultati ottenuti e desumibili dalla gestione del Comune di Castellaneta per l'anno 2015 risultano essere i seguenti:

- Risultato di competenza mista: + € 709 e dimostrano il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti;

Visto l'allegato al rendiconto, circa il pieno raggiungimento degli obiettivi imposti dalla normativa sul patto di stabilità interno per l'esercizio anno 2015;

Richiamato il comma 557 della Legge 296/2006, secondo cui ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

Richiamato il comma 557-quater della Legge 296/2006, così come inserito dall'articolo 3, comma 5-bis, del D.L. 90/2014, secondo cui la spesa di personale prevista per l'anno 2015 deve essere inferiore alla spesa media a consuntivo del triennio 2011-2012-2013, calcolata secondo i criteri della circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle deliberazioni della Corte dei Conti sezione Autonomie n. 2/2009 e n. 16/2009;

Visto il conseguimento dell'obiettivo di contenimento della spesa di personale per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi della normativa vigente;

Dato atto che non risultano stipulati o in corso contratti derivati;

Richiamato l'art. 16, commi 4, 5 e 6 del D.L. 98/2011 convertito in Legge 111/2011 concernente i piani triennali di razionalizzazione delle spese;

Sentita la I Commissione Consigliare Affari Generali e Bilancio in data 24/05/2016;

Inoltre,

Visti gli artt. 227-228-229-230-231-232 del TUEL approvato con D.lgs. 267/2000;

Visto l'art. 42 del TUEL approvato con D.lgs. 267/2000;

Visto l'art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D.lgs. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente del Responsabile del Settore finanziario ai sensi dei vigenti artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, tutti formalmente acquisiti agli atti;

Visto il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del 16.01.2013 C.C. n.4 e successive modifiche ed integrazioni;

Aperta la discussione ed udita la relazione del Sindaco e gli interventi dei consiglieri, giusto allegato resoconto per stenotipia cui si rimanda per relationem

.....omissis

Visto lo Statuto Comunale;

Udito l'esito della votazione, reso per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti: 13

Votanti: 13

Astenuti: --

Favorevoli: 09

Contrari: 04 (D'Ambrosio, De Bellis, Rochira G., Rubino)

DELIBERA

- 1) di approvare il conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2015 in tutti i suoi contenuti dal quale emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale della stessa

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1/01/2015			3.373.157,07
Riscossioni	3.946.057,06	36.560.378,70	40.506.435,76
Pagamenti	6.491.730,60	36.172.490,57	42.664.221,17
Fondo di cassa al 31/12/2015			1.215.371,66
Residui attivi	13.633.196,26	13.220.521,99	26.853.718,25
Residui passivi	4.299.311,13	12.676.290,29	16.975.601,42
Fondo pluriennale vin. cor.			0,00
Fondo pluriennale vin. cap.			1.138.269,17
Avanzo di amministrazione			9.923.426,20

- 2) di dare atto che l'avanzo di amministrazione ai sensi del 267/2000 è distinto come segue:

• Fondi ACCANTONATI		
Crediti di dubbia esigibilità		8.557.310,58
Fondi VINCOLATI		
Indennità di fine mandato		9.077,42
Eredi Rezza recupero provvisionale		647.342,12
• Fondi da riaccertamento		724.129,89
• Fondi da residui mutui		1.675.097,27

Disavanzo di amministrazione 118/2011

€ -2.108.454,21

Di dare atto che il suddetto disavanzo riveniente dal riaccertamento dei residui è stato regolarmente ripianato con il riaccertamento dei residui giusta Delibera di Consiglio n. 21 del 30.07.2016 ;

- 3) di approvare lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015, il quale comprende il Conto del Bilancio come sopra esposto, il Conto del Patrimonio che pareggia in euro 103.266.976,92 il Conto Economico che presenta il seguente risultato utile di euro 3.572.358,57, la relazione illustrativa della Giunta Comunale, la tabella dei parametri di

riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale, le spese di rappresentanza ai sensi del D.M. Interno del 23 gennaio 2012 (articolo 16, comma 26, D.L. 13 agosto 2011 n. 138) ed i codici Siope ai sensi del D.M. Economia e Finanze del 23 dicembre 2009 allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

- 4) di dare atto che con l'approvazione del conto del bilancio dell'esercizio 2015 sono stati contestualmente approvati gli allegati previsti per legge, tra cui:
 - il prospetto relativo al conseguimento degli obiettivi previsti nel Patto di Stabilità Interno 2015;
 - il prospetto relativo al conseguimento dell'obiettivo di contenimento della spesa di personale per l'esercizio finanziario 2015;
 - i risultati ed i provvedimenti connessi all'operazione di determinazione dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio;
- 5) di prendere atto della relazione con cui l'Organo di revisione ha provveduto in data 19/05/2016 alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;
- 6) di dare atto che le risultanze desunte dallo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015, comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico, il Conto del Patrimonio, la relazione illustrativa della Giunta Comunale, la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionale con andamento triennale.

Successivamente,

su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito, e udito l'esito della votazione, reso per alzata di mano, accertato e proclamato dal medesimo:

Presenti: 13

Votanti: 13

Astenuti: --

Favorevoli: 09

Contrari: 04 (D'Ambrosio, De Bellis, Rochira G., Rubino)

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, c. 4, D. lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to NARDULLI Carlo

IL VICE SEGRETARIO

F.to SICURO dr. Giovanni

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune .



IL SEGRETARIO GENERALE

DE BONIS dr. Paolo Giovanni

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 L. 18/8/01 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 16/06/2016 e vi resterà per **15** giorni consecutivi fino al 01/07/2016.

(Prot. n. ____ del __/__/2016).

IL MESSO COM.LE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DE BONIS dr. Paolo Giovanni

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

- ☒ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

IL VICE SEGRETARIO

f.to SICURO dr. Giovanni

- ☐ - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO GENERALE

DE BONIS dr. Paolo Giovanni